

**Salute** Attivato da Pedemontana Sociale per verificare le condizioni degli anziani

# Ondata di calore: scatta il piano di monitoraggio per i più fragili

» Con l'arrivo della prima ondata di calore, con temperature massime oltre i 35 gradi, Azienda Pedemontana Sociale ha provveduto, come ogni anno, ad attivare il "Piano di prevenzione per le cosiddette ondate di calore", finalizzato a monitorare, e in caso di necessità assistere, le persone residenti nei cinque comuni dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo) che si trovino in condizioni di fragilità (anziani e disabili).

L'azienda del welfare e la

## **Pedemontana Sociale**

L'azienda del welfare e la Protezione civile dell'Unione possono contare su una mappa interattiva geolocalizzata delle persone da monitorare

Protezione civile dell'Unione possono, inoltre, contare su una mappa interattiva geolocalizzata delle persone da monitorare: uno strumento prezioso e tecnologicamente avanzato che con un semplice clic permette agli operatori autorizzati di conoscere lo stato di salute e il grado di autosufficienza di ogni singolo utente (eventuali patologie, se è in grado di camminare o di utilizzare il telefono), oltre alle sue condizioni abitative e relazionali (se vive da solo e se ha una rete familiare da poter attivare, con i recapiti e la

localizzazione delle persone che possono essere contattate).

La procedura di intervento prevede che, in caso di allerta diramata dalla Protezione Civile Regionale attraverso Arpa, le assistenti sociali attivino il monitoraggio degli utenti: questo può essere telefonico o diretto e viene gestito in collaborazione con le operatrici degli sportelli sociali dell'Azienda stessa, del servizio di Assistenza Domiciliare e delle responsabili delle attività assistenziali (Raa).

Laddove a seguito di verifi-

## **Cinque Comuni**

Il piano riguarda Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.



ca se ne ravvisi la necessità, vengono predisposti gli interventi del caso, che possono consistere nella semplice attivazione dei congiunti e/o nell'invio ai servizi sanitari e/o nell'implementazione degli accessi del servizio di assistenza domiciliare, sino a ricoveri temporanei in idonee strutture. In caso di necessità è possibile rivolgersi al

medico di famiglia o alla guardia medica (servizio di continuità assistenziale), attivo ogni sera dalle 20. sino alle 8 del mattino successivo; dalle ore 8 del sabato fino alle ore 8 del lunedì successivo; dalle ore 10 di qualsiasi prefestivo (che non sia sabato) sino alle ore 8 del feriale successivo.